

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 maggio 2018, n. 707

Progetto pilota per l'attivazione di una filiera bosco – legno – energia mediante la gestione, la tutela e la valorizzazione degli ecosistemi forestali – ambito Gargano. C.R.A. 66.06 Sezione Demanio e Patrimonio - Istituzione nuovo capitolo di spesa - Variazione compensativa tra capitoli di spesa.

Assente l'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, e l'Assessore all'Agricoltura, dott. Leonardo di Gioia, sulla base dell'istruttoria espletata dalla dott.ssa Anna De Domizio, quale dirigente del Servizio Amministrazione del Patrimonio, confermata dal dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, ing. Giovanni Vitofrancesco, riferiscono quanto segue il Vice Presidente.

PREMESSO che:

- la Regione Puglia è titolare di una consistente superficie forestale di circa ha 9.400 ubicati nel Promontorio del Gargano, classificata "patrimonio indisponibile" ai sensi e per gli effetti dell'articolo 826 C.C., in quanto destinata ad assolvere finalità pubbliche;
- nell'ambito di una gestione attiva e multifunzionale del bosco, costituisce un obiettivo strategico della Regione, unitamente alla tutela delle risorse naturali, lo sviluppo, il potenziamento e l'integrazione delle filiere produttive, attraverso processi innovativi di valorizzazione dei beni e servizi ritraibili dal bosco stesso;
- è stato elaborato, unitamente al Consorzio di Bonifica del Gargano, un progetto sperimentale finalizzato a verificare la fattibilità di una forma di sviluppo territoriale ecosostenibile, incentrata su una gestione attiva del bosco, attraverso l'integrazione delle sue dimensioni economiche, ambientali e sociali, nel pieno rispetto dei criteri di "*gestione forestale sostenibile*";
- il progetto in sintesi prevede:
 - 1) la caratterizzazione scientifica di alcune tipologie di bosco presenti sul territorio garganico, per una possibile utilizzazione del legno prodotto a fini della realizzazione di elementi strutturali, ferme restando quelle usuali per arredi vari o a fini energetici (pellet e cippato);
 - 2) lo studio di fattibilità della filiera, dal punto di vista tecnico - economico e finanziario;
 - 3) l'ottenimento, per tutte le attività produttive previste, della Certificazione di Gestione Forestale Sostenibile (GPS), rilasciata da Organismo indipendente che attesta la "legalità e sostenibilità" della gestione, secondo normativa e standard in materia (ITA 1000, 1001-1 e 1000-2), in considerazione delle esigenze prioritarie di tutela del patrimonio boschivo;
 - 4) l'auto sostenibilità finanziaria attraverso i ricavi ritraibili dalla collocazione sul mercato dei prodotti legnosi da scarto di lavorazione e di pulizia del sottobosco;
- il progetto pertanto:
 - a) si integra perfettamente con il modello di sviluppo del territorio incentrato sulla risorsa boschiva, vista come un'opportunità di crescita economica, di incremento dell'attrazione turistica e del livello occupazionale; e costituisce altresì un'azione di *best practice* per la diffusione a livello territoriale di analoghe esperienze produttive di valorizzazione forestale;
 - b) rappresenta la fase sperimentale e propedeutica all'elaborazione di un Progetto generale di valorizzazione, che potrà investire in prospettiva l'intera superficie boschiva regionale e di altri enti territoriali.

EVIDENZIATO che:

- con delibera n. 1147/2014, la Giunta Regionale ha stabilito di approvare:
 - il progetto pilota per l'attivazione di una filiera bosco - legno - energia mediante la gestione, la tutela e la valorizzazione degli ecosistemi forestali - ambito Gargano;

- lo schema di Accordo di programma disciplinante i rapporti tra gli enti coinvolti nel progetto, quali: la Regione Puglia, l'Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali e il Consorzio di Bonifica del Gargano;
- l'Accordo di programma è stato successivamente sottoscritto tra le parti il 2 luglio 2014, e prevede in sintesi:
 - i contenuti tecnici/operativi delle attività di progetto (pianificazione, operazioni in sito, caratterizzazione del legno);
 - la costituzione di un apposito Comitato Tecnico - scientifico, formato dagli enti sottoscrittori e allargato al Corpo Forestale dello Stato e agli istituti di ricerca e universitari, con il compito di monitorare e verificare il corretto sviluppo delle predette attività;
 - l'autosostenibilità finanziaria del progetto, con gestione economica affidata al Consorzio di Bonifica del Gargano, in quanto alle spese si dovrà far fronte con le somme introitabili con la commercializzazione del legname residuale delle attività di caratterizzazione, nonché di quello derivante dai diradamenti da eseguirsi;
 - gli impegni assunti dalle parti sottoscrittrici, quali: a) la Regione a rendere disponibile una area della superficie di circa 1.000 ettari; b) l'Agenzia a rendere disponibili le maestranze, mezzi e strutture operative; c) il Consorzio a fornire i necessari apporti professionali e organizzativi;
 - una durata del progetto in complessivi trentasei mesi, a decorrere dalla data di sottoscrizione del progetto (02/07/2014), eventualmente rinnovabile;
- con **1° Report**, approvato con determinazione del Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio n. 585 del 19.12.2016 e dal Comitato Scientifico con verbale in data 17/03/2017, sono stati illustrati i risultati delle attività sperimentali a tutto l'anno 2016, consistite in:
 - individuazione dell'area di sperimentazione: è stata definita sulla scorta di parametri significativi e in modo da essere rappresentativa delle diverse tipologie boschive da testare;
 - delimitazione fisica dell'area di sperimentazione con l'apposizione di specifica cartellonistica finalizzata anche a dare evidenza pubblica alle operazioni sperimentali in corso;
 - caratterizzazione quantitativa, per mezzo di analisi dendro - auxometriche, della massa legnosa dei popolamenti e degli alberi abbattuti;
 - individuazione delle aree di saggio su cui eseguire i diradamenti, in conformità del regolamento regionale sui tagli boschivi;
 - prelevamento delle campionature e segagione dei tronchi per la predisposizione del tavolame e delle travi, in formato standard, da sottoporre a caratterizzazione tecnologica (modulo di elasticità);
 - caratterizzazione qualitativa delle campionature attraverso prove in sito per mezzo di macchina classificatrice portatile;
 - analisi dei risultati che, per i valori ottenuti dalle prove, documentano la validità delle ipotesi poste a base del progetto e incoraggiano la prosecuzione della sperimentazione.
- con il **2° Report**, approvato con determinazione del Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio n. 776 dell'11.12.2017, sono stati rappresentati i risultati delle attività sperimentali a tutto l'anno 2017, consistite in:
 - caratterizzazione qualitativa del materiale con l'effettuazione di una seconda serie di prove sulla campionatura disponibile (Pino d'Aleppo, Castagno e Abete Bianco) per mezzo di apposita macchina classificatrice portatile denominata VISCAM, che, come già indicato nel 1° Report, fornisce indicazioni di classificazione attraverso la rilevazione del modulo elastico dinamico ottenuto attraverso la misurazione ottica delle vibrazioni.
 - prove di laboratorio per classificare qualitativamente il materiale secondo le norme europee vigenti (EN 14081/2006);
 - la predisposizione e sottoscrizione di convenzione con Università di Bari (DISAAT) per la realizzazione di

prove di caratterizzazione tecnologica e qualità dell'incollaggio del legname, ai fini di una qualificazione per uso strutturale;

– l'avvio dello studio della filiera.

- Le spese, regolarmente contabilizzate, di tutte le predette attività (trasporto legname, essiccazione, predisposizione campionatura - tavole e travi -, prove in sito e per le indagini di laboratorio di classificazione del materiale e d'incollaggio presso CNR di Firenze e Università di Bari), sono state interamente sostenute dal Consorzio di Bonifica con un'apposita anticipazione di cassa pari a euro quarantamila;
- Pur confermandosi in questa sede l'autosostenibilità finanziaria del progetto sperimentale, si è reso indispensabile procedere alla costituzione dell'anticipazione di cassa, poiché la fase di commercializzazione dei prodotti di scarto delle lavorazioni, con il cui introito è previsto che si faccia interamente fronte alle spese connesse allo svolgimento delle attività sperimentali, avviene in uno stadio successivo alle lavorazioni stesse.

PRECISATO che:

- le attività ancora da svolgersi, possono così riassumersi:
 - campionature di altre due tipologie di bosco (Cerro e Faggio);
 - essiccazione campionature già pronte (Pino d'Aleppo, Castagno e Abete Bianco) e di quelle ancora da eseguire presso ditta specializzata;
 - esecuzione delle prove di laboratorio da parte del CNR;
 - prove di incollaggio da parte del DISAAT - Università di Bari;
 - studio di fattibilità della filiera e delle sue opportunità di sviluppo;
 - report per l'esposizione dei risultati finali;
- per il completamento del quadro sperimentale, con le attività innanzi specificate, il Comitato scientifico ha rappresentato la necessità di:
 - prorogare la scadenza del termine di almeno due anni (giugno 2019), rispetto alla scadenza prevista dall'Accordo di programma (luglio 2017);
 - incrementare l'anticipazione di cassa di ulteriori euro quarantamila complessivi, in quanto la prima quota, assicurata dal Consorzio di bonifica del Gargano, risulta già totalmente spesa.

CONSIDERATO che:

- il rinnovo della durata dell'attività sperimentale è una facoltà prevista dall'Accordo di programma (art. 5 - Accordo);
- I risultati della sperimentazione attuata a tutto l'anno 2017 (così come esplicitati nei Report innanzi richiamati), con particolare riferimento agli esiti complessivamente ottenuti dalle prove in sito eseguite da parte del CNR, dimostrano, se confrontati con quelli presenti in una banca dati riferita a identica tipologia di materiale proveniente da Germania, Slovenia, Austria e dalla stessa Italia, per le stesse classi di resistenza relative alle diverse fattispecie di legname, valori elevati e interessanti dal punto di vista strutturale del legname ritraibile dal bosco garganico;
- gli stessi incoraggiano a continuare nella attività di sperimentazione, potendosi ritenere che le previste prove di laboratorio per la classificazione qualitativa del materiale legnoso secondo le norme europee vigenti (EN 14081/2006) confermeranno, probabilmente in meglio, gli esiti positivi delle prove in sito;
- la Regione deve concorrere, al pari degli altri componenti del partenariato, ad assicurare le necessarie risorse finanziarie, sotto forma di anticipazione, per la realizzazione del progetto;
- tale anticipazione dovrà essere erogata in favore del Consorzio di bonifica del Gargano, cui è affidata la gestione economica del progetto (art. 3-Accordo).

VISTA:

- la nota del 31.01.2018 (prot. n. 499) con la quale l'Ente Parco Nazionale del Gargano, nell'evidenziare le numerose attività in fase di implementazione, riconoscimento UNESCO faggete vetuste, Piano AIB del Parco e la partecipazione alla sottomisura 16.1 del PSR 2014/2020, nonché l'esigenza di correlare lo svolgimento delle stesse con quelle relative al progetto sperimentale "Filiera bosco/Legno/Energia", ha rappresentato il proprio interesse alla partecipazione attiva al progetto sperimentale, anche dichiarando la disponibilità alla compartecipazione delle spese, ove si rendessero necessarie.

VALUTATE la natura, la valenza territoriale e le competenze funzionali dell'Ente Parco;

RITENUTO, per le ragioni innanzi indicate, di potersi esprimere in modo favorevole alla proposta di allargamento del costituito partenariato, in quanto l'Ente Parco potrà assicurare allo stesso sia un contributo attivo al progetto in termini di professionalità specifica, nuove risorse ed esperienza maturata nell'ambito di settori attinenti alla sperimentazione, sia un maggiore coinvolgimento delle comunità locali, soprattutto in vista della promozione della filiera.

VISTI i pareri favorevoli degli altri enti sottoscrittori e segnatamente:

- la nota del Consorzio di Bonifica del 4 maggio 2016 (prot. n. 2249);
- la nota dell'Azienda Regionale per gli Impianti Irrigui e Forestale (ARIF) del 15/03/2018 (prot. n. 12386).

VISTO:

- la Legge regionale 26 aprile 1995, n. 27, rubricata "Disciplina del demanio e patrimonio regionale";
- la Legge regionale n. 30 novembre 2000, n. 18, rubricata "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di boschi e foreste, protezione civile e lotta agli incendi boschivi";
- la Legge regionale 25 febbraio 2010, n. 3, rubricata "Disposizioni in materia di attività irrigue e forestali";
- l'Accordo di programma siglato in data 2 luglio 2014;
- i restanti provvedimenti amministrativi in premessa richiamati, agli atti istruttori;
- la delibera di Giunta regionale n. 357 del 13.3.2018 avente a oggetto "Pareggio di bilancio - 1° provvedimento".

EVIDENZIATO che:

- per far fronte all'anticipazione di spesa, pari a euro 40.000,00, si rende indispensabile una variazione del Bilancio gestionale dell'anno corrente, approvato con DGR 38/2018, ai sensi dell'art. 51 - comma 4 - del D.lgs. 118/2011, con l'istituzione di un nuovo capitolo di spesa derivato dal capitolo di spesa 3681 e avente la seguente denominazione: "SPESE PER L'AMMINISTRAZIONE DEL DEMANIO E DEL PATRIMONIO REGIONALE LR. 27/95. TRASFERIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI";
- per quanto da stanziare nel capitolo di nuova istituzione, è necessario procedere a una variazione compensativa tra capitoli dello stesso C.R.A. 66.06;
- conseguentemente, occorre impinguare il suddetto capitolo di nuova istituzione per un importo complessivo di euro 40.000,00 da prelevare in diminuzione dal capitolo di spesa 3681, in termini di competenza e cassa, oggetto di spaccettamento.

C.R.A. 66.06 - Sezione Demanio e Patrimonio	Variazione compensativa
Cap. 3681 SPESE PER L'AMMINISTRAZIONE DEL DEMANIO E DEL PATRIMONIO REGIONALE L.R. 27/95. PRESTAZIONI SPECIALISTICHE E PROFESSIONALI	In diminuzione euro 40.000,00

Capitolo nuova istituzione SPESE PER L'AMMINISTRAZIONE DEL DEMANIO E DEL PATRIMONIO REGIONALE L.R. 27/95 TRASFERIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	In aumento euro 40.000,00
--	---------------------------

Alla luce di quanto sopra riferito, permanendo l'interesse regionale alla realizzazione del progetto sperimentale di cui trattasi, gli Assessori referenti propongono alla Giunta regionale di autorizzare:

- l'allargamento dell'Intesa a base del progetto sperimentale all'Ente Parco Nazionale del Gargano;
- la proroga della durata dell'attività sperimentale, per complessivi anni due, con nuova scadenza giugno/2019, ai sensi dell'art. 5 dell'Accordo di programma;
- l'erogazione della somma di euro 40.000 in favore del Consorzio di Bonifica del Gargano, quale gestore economico del progetto, esclusivamente a titolo di anticipazione di cassa, da recuperare sugli introiti ottenuti successivamente dalla commercializzazione dei prodotti legnosi da scarto di lavorazione e di pulizia del sottobosco;
- l'istituzione di un nuovo capitolo di spesa derivato dal capitolo di spesa 3681 e avente la seguente denominazione: "SPESE PER L'AMMINISTRAZIONE DEL DEMANIO E DEL PATRIMONIO REGIONALE L.R. 27/95 TRASFERIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI";
- una variazione compensativa, ai sensi dell'art. 51 - comma 2 - del d.lgs. 118/2011, tra il capitolo 3681 (SPESE PER L'AMMINISTRAZIONE DEL DEMANIO E DEL PATRIMONIO REGIONALE L.R. 27/95. PRESTAZIONI SPECIALISTICHE E PROFESSIONALI) di cui al Bilancio di gestione approvato con DGR 38/2018 e il capitolo di nuova istituzione di cui sopra, per un importo complessivo di euro 40.000,00.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione al bilancio di previsione e.f. 2018 e pluriennale 2018-2020, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

BILANCIO AUTONOMO

C.R.A.	66 - DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
	06 - SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	PDCF	Variazione e.f. 2018 Competenza e Cassa
3681	SPESE PER L'AMMINISTRAZIONE DEL DEMANIO E DEL PATRIMONIO REGIONALE L.R. 27/95. PRESTAZIONI SPECIALISTICHE E PROFESSIONALI	1.05.1	U.1.03.02.11	- 40.000,00
CNI	SPESE PER L'AMMINISTRAZIONE DEL DEMANIO E DEL PATRIMONIO REGIONALE L.R. 27/95 TRASFERIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	1.05.1	U.1.04.01.02	+ 40.000,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il

pareggio di bilancio di cui alla legge regionale n. 68/2017 e il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della Legge n.232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n.205/2017.

Il Vice Presidente dott. Antonio Nunziantè sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, vertendosi in materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi dell'art.4, co. 4, lett. e) della L.R.n. 7/97, di modifica di un Accordo di programma, propongono alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento della dirigente del Servizio Amministrazione del patrimonio, nonché del Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto delle premesse, quali parti integranti del presente provvedimento;
2. di autorizzare l'allargamento degli Enti sottoscrittori dell'Accordo di programma relativo al "*Progetto pilota per l'attivazione di una filiera bosco/legno/energia mediante la gestione, la tutela e la valorizzazione degli ecosistemi forestali - ambito Gargano*" all'Ente Parco Nazionale del Gargano, con il compito di correlare lo svolgimento delle proprie attività di tutela, valorizzazione e pianificazione forestale a quelle del progetto sperimentale, nonché di concorrere alla promozione della filiera;
3. di autorizzare, ai sensi dell'art. 5 dell'Accordo di programma, la proroga della durata dell'attività sperimentale, per complessivi anni due, con nuova scadenza giugno/2019;
4. di autorizzare l'erogazione della somma di euro 40.000 in favore del Consorzio di Bonifica del Gargano, quale gestore economico del progetto, esclusivamente a titolo di anticipazione di cassa, da recuperare sugli introiti ottenuti dalla commercializzazione dei prodotti legnosi da scarto di lavorazione e di pulizia del sottobosco;
5. di autorizzare l'istituzione di un nuovo capitolo di spesa derivato dal capitolo di spesa 3681 e avente la seguente denominazione: SPESE PER L'AMMINISTRAZIONE DEL DEMANIO E DEL PATRIMONIO REGIONALE L.R. 27/95 TRASFERIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI - *codifica mis.1, prog.5, piano dei conti 1.4.1.2*";
6. di autorizzare una variazione compensativa, ai sensi dell'art. 51 - comma 2 - del d.lgs. 118/2011, come previsto nella "copertura finanziaria";
7. di dare atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla legge regionale n. 68/2017 e il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della Legge n.232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n.205/2017;
8. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO